Rugby internazionale a L’Aquila: coaching d’élite e Easter Camp con esperti inglesi

Marzo 31, 2026



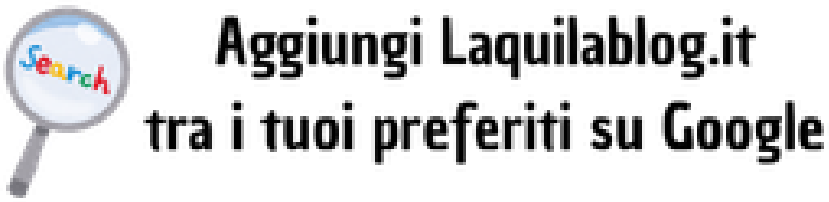
Il rugby internazionale arriva a L’Aquila con un’iniziativa di alto profilo dedicata a tecnici, educatori sportivi e giovani atleti del territorio. Il 1° aprile 2026, presso la Sala Giovanni Paolo II di Palazzo Spaventa, la Polisportiva L’Aquila Rugby organizza un convegno internazionale di “Coaching Sportivo”, con il patrocinio del Coni Abruzzo e il supporto dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Protagonista dell’incontro sarà Russel Earnshaw, già tecnico della Federazione Inglese di rugby e formatore di importanti club professionistici, che guiderà i partecipanti in un approfondimento sulle strategie trans-disciplinari del coaching sportivo.

Formazione e innovazione nel coaching sportivo
Il convegno è rivolto a tecnici ed educatori sportivi e affronterà temi centrali come la progettazione

degli allenamenti, lo sviluppo delle competenze di coaching e la personalizzazione dei percorsi formativi. Un'occasione di aggiornamento professionale che punta a integrare teoria e pratica, offrendo strumenti concreti per migliorare l'approccio educativo e sportivo.

L'incontro rappresenta un momento di confronto diretto con un esperto di fama internazionale, capace di portare esperienze maturate ai massimi livelli del rugby europeo.



Easter Camp 2026: spazio ai giovani talenti
A seguire, dal 2 al 3 aprile 2026, gli impianti sportivi dell'Aquila Rugby a Centi Colella ospiteranno l'Easter Camp 2026, organizzato in collaborazione con il prestigioso college inglese Sedbergh School.

Il camp sarà aperto ai giovani rugbisti delle categorie Under 12, Under 14 e Under 16, che avranno l'opportunità di allenarsi con tecnici internazionali, tra cui lo stesso Earnshaw e lo staff del college inglese. Un'esperienza immersiva che combina formazione tecnica, crescita personale e confronto con metodologie di allenamento di respiro internazionale.

Un evento che unisce aggiornamento professionale, esperienze pratiche e la possibilità di vivere il rugby in una dimensione globale.